

PIÙ FORTI DEL TERREMOTO

Irene Pezzi



Succederà che ci dimenticheranno. Solo noi possiamo aiutarci; ma abbiamo bisogno di una mano. A chi dobbiamo rivolgerci? Chi invocare? Abbiamo Chiese senza Santi e Santi senza

Chiese, pilastri senza ferri e distese di ghiaia come fossimo al mare. Abbiamo tanti che si offrono come protettori ma solo le braccia di quelle anime instancabili dei vigili del fuoco e della protezione civile. In 22 secondi è stata posta la parola “fine” a L’Aquila. Bella città mia, o, come direbbero i miei conterranei, “L’Aquila bella me!”, mattone dopo mattone ti ricostruiremo ancor più bella. Le tue 99 Fontane torneranno a far sgorgare l’acqua pura delle nostre montagne. Le tue 99 Chiese torneranno meravigliose ed imponenti a vegliare sulla città. Le tue 99 Piazze saranno ancora il luogo dove portare i nostri bimbi a correre e giocare spensierati la domenica. Difenderemo la nostra città non solo per proteggere le pietre con cui è fatta, ma anche e soprattutto, il popolo che abita dentro le sue mura.